



Il Parlamento europeo:
**La voce dei cittadini
nell'Unione europea**

Manoscritto ultimato nel marzo 2020.

Il Parlamento europeo, o chiunque agisca in suo nome, declina ogni responsabilità per l'uso dei contenuti della presente pubblicazione.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2020

© Unione europea, 2020

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Per utilizzare o riprodurre foto o altro materiale libero da copyright dell'Unione europea, occorre l'autorizzazione diretta del titolare del copyright.

Print	ISBN 978-92-846-6213-5	doi:10.2861/22443	QA-03-20-055-IT-C
PDF	ISBN 978-92-846-6168-8	doi:10.2861/034	QA-03-20-055-IT-N



PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

A maggio 2019, gli europei di 28 diversi paesi hanno preso parte al più grande esercizio democratico nella storia del nostro continente. Oltre 200 milioni di cittadini dell'Unione europea (UE) hanno votato per eleggere i 751 deputati al Parlamento europeo. Dopo anni di declino dell'affluenza alle urne, la tendenza si è invertita: ha partecipato al voto più della metà dei cittadini dell'UE aventi diritto. Gli elettori hanno riconosciuto l'importanza di queste elezioni e il fatto che le decisioni adottate dal Parlamento europeo incidono direttamente sulla loro vita.

Il Parlamento europeo è l'unica istituzione europea direttamente eletta. In quanto rappresentanti eletti, garantiamo che l'UE rispecchi le aspettative di voi cittadini e risponda alle vostre esigenze. Lo facciamo modificando e migliorando la legislazione dell'UE che influirà sulla vita di noi tutti e offrendo un luogo in cui discutere le principali questioni che il nostro continente deve affrontare.

È un onore per me essere stato eletto presidente del Parlamento europeo, presiederne le sedute e rappresentare l'Istituzione all'esterno. Il mio obiettivo, come presidente, è dimostrare di meritare la fiducia accordatami dai cittadini europei e avvicinare il Parlamento alle persone. Molto spesso le istituzioni europee appaiono troppo distanti da coloro che rappresentano. Desidero che questo Parlamento sia un esempio di apertura e trasparenza e consenta a tutti gli europei di comprendere meglio in che modo sono adottate le nostre decisioni.

L'Unione rappresenta uno tra i più grandi successi in termini di pace e riconciliazione. All'indomani degli orrori della seconda guerra mondiale, i padri fondatori dell'Europa hanno riconosciuto che soltanto lavorando insieme e creando istituzioni comuni avremmo potuto garantire la pace sul nostro continente. Questo modello non ha solo contribuito a 70 anni di pace, ma ha anche favorito la prosperità, riunito un continente e aiutato

l'Europa a difendere i propri interessi e valori in tutto il mondo.

Tuttavia, non dobbiamo abbassare la guardia. Nell'ultimo decennio, infatti, l'Europa è stata interessata da una serie di sfide. Dalle ripercussioni della crisi economica all'aumento dell'instabilità nel vicinato, l'Europa ha avuto difficoltà a presentare soluzioni durature. Dobbiamo riscoprire l'entusiasmo e l'energia di coloro che hanno fondato l'Unione per fronteggiare queste nuove sfide.

Se vuole dimostrare di meritare la fiducia dei cittadini europei, il Parlamento deve essere il luogo in cui non ci si limita a discutere di queste preoccupazioni, ma si agisce per affrontarle. Dobbiamo ascoltare i milioni di giovani europei che scendono in piazza chiedendo azioni immediate per contrastare i cambiamenti climatici. Per troppo tempo abbiamo parlato di cambiamenti climatici occupandoci di aspetti marginali del problema, ma non abbiamo fatto abbastanza per rispondere agli avvertimenti degli esperti. Collaboreremo strettamente con la nuova

Commissione europea per fare in modo che ciò cambi e che l'Europa agisca prima che sia troppo tardi.

Dobbiamo anche adoperarci per creare un'Europa più giusta ed equa. Un'Europa in cui tutti possano progredire, indipendentemente dal genere, dall'origine etnica, dall'orientamento sessuale e dalle condizioni economiche. Dobbiamo opporci a coloro che vogliono dividerci o diffondere odio, terrore o estremismo. Dobbiamo mostrare al resto del mondo che siamo più forti quando siamo uniti in nome dei nostri valori comuni.

Il ruolo di questo Parlamento è garantire che le vostre opinioni siano rappresentate e ascoltate. Come presidente, farò tutto quanto in mio potere perché ciò accada. Ma anche la vostra responsabilità in quanto cittadini non si conclude con le elezioni europee. È necessario che continuiate a informarvi, a partecipare, ad agire. Ci occorrono il vostro impegno e la vostra energia per costruire insieme un'Europa più forte e più equa.

David Sassoli

Presidente del Parlamento europeo



Il Parlamento europeo:
**La voce dei cittadini
nell'Unione europea**

TU E IL PARLAMENTO EUROPEO

Il Parlamento europeo dà un contributo fondamentale, in molti casi decisivo, all'elaborazione delle leggi e delle politiche che migliorano la tua vita di ogni giorno e quella di centinaia di milioni di cittadini dell'Unione europea (UE). Per avere un'idea più concreta, immagina per un momento la tua quotidianità senza le leggi e le politiche approvate dal Parlamento.

I prodotti pericolosi per l'ambiente e per la tua salute sarebbero monitorati e vietati in modo molto meno efficace di quanto non lo siano oggi. E su Internet la tua vita privata sarebbe molto meno tutelata. Le agevolazioni finanziarie e amministrative per lavorare o studiare all'estero non esisterebbero più. Così come il coordinamento tra paesi dell'Unione per lottare in modo più incisivo contro il terrorismo. Senza contare, naturalmente, il ritorno delle code

alle frontiere e l'obbligo di mostrare il passaporto e di portare con sé valuta straniera ogni volta che si viaggia in un altro paese dell'UE. Paese in cui, tra l'altro, continuerebbero ad essere applicate le tariffe di roaming per le telefonate. E non finisce qui...

Le tue preoccupazioni in quanto cittadino o cittadina sono al centro dell'attività del Parlamento europeo. Inoltre, tutti i cittadini dell'Unione europea possono presentare petizioni per far applicare il diritto dell'Unione e far valere i propri diritti.

Il mancato rispetto delle libertà fondamentali, la pianificazione territoriale incoerente, i rischi sanitari e ambientali sono solo alcuni dei temi sollevati dalle circa 1 000 petizioni ricevute ogni anno dalla commissione per le petizioni del Parlamento.



A young person is seen from the side, interacting with a large, illuminated digital display. The display features a network diagram with nodes and lines, representing the structure of the European Parliament. The text "IL PARLAMENTO EUROPEO, ELETTO DAI CITTADINI PER I CITTADINI" is overlaid on the left side of the image. The background shows other people interacting with the display, suggesting a public or educational setting.

IL PARLAMENTO
EUROPEO,
ELETTO
DAI CITTADINI
PER I CITTADINI



L'Unione europea è un esempio di cooperazione unico a livello mondiale. È uno spazio economico in cui le merci, i viaggiatori e gli studenti circolano liberamente. Ma è anche una comunità di valori, che comprendono l'abolizione della pena di morte, la difesa della democrazia, dei diritti umani e della parità di genere, così come l'organizzazione di una risposta collettiva alla minaccia dei cambiamenti climatici.

All'interno dell'Unione, il Parlamento europeo occupa una posizione particolare, perché è l'unica istituzione europea i cui membri sono scelti direttamente dai cittadini: ciò lo rende uno dei principali fondamenti democratici dell'UE. I deputati europei, infatti, sono i rappresentanti legittimi dei cittadini dell'Unione e garantiscono che le decisioni che li riguardano siano adottate non da anonimi funzionari, ma da rappresentanti eletti democraticamente.

Il Parlamento è il luogo in cui convergono le diverse idee e tendenze politiche di tutta Europa, dando vita a dibattiti anche molto accesi.

QUALI SONO I POTERI DEL PARLAMENTO EUROPEO?

Adotta la legislazione europea

Il Parlamento adotta, se necessario modificandole, le proposte legislative presentate dalla Commissione europea. Condivide questo potere con il Consiglio dell'Unione europea. I testi legislativi sono prima di tutto esaminati attentamente dalle due istituzioni, che iniziano poi un intenso scambio di proposte con l'obiettivo di raggiungere un accordo. Nel corso di ogni legislatura (cinque anni), il Parlamento adotta in media oltre mille atti legislativi che incidono direttamente sulla tua vita quotidiana di cittadino europeo.

Adotta il bilancio

Il Parlamento, come il Consiglio, esamina la proposta di bilancio annuale presentata dalla Commissione per l'anno successivo, vale a dire l'importo totale e il dettaglio dei fondi stanziati per l'attuazione delle politiche dell'Unione. Questa procedura comporta spesso intensi negoziati prima di arrivare a un testo comune che consenta il voto sul bilancio annuale dell'UE, il cui primo obiettivo è stimolare la crescita e l'occupazione.

Come cittadino dell'UE, puoi beneficiare dei fondi europei in molti settori: l'Unione aiuta infatti milioni di studenti, migliaia di ricercatori e molte città, regioni e associazioni; inoltre, garantisce un reddito dignitoso ai suoi agricoltori.

Il Parlamento europeo è un organo decisionale le cui votazioni influiscono sulla vita quotidiana dei 447 milioni di cittadini dell'Unione europea.

Ha quattro ambiti di competenza principali.

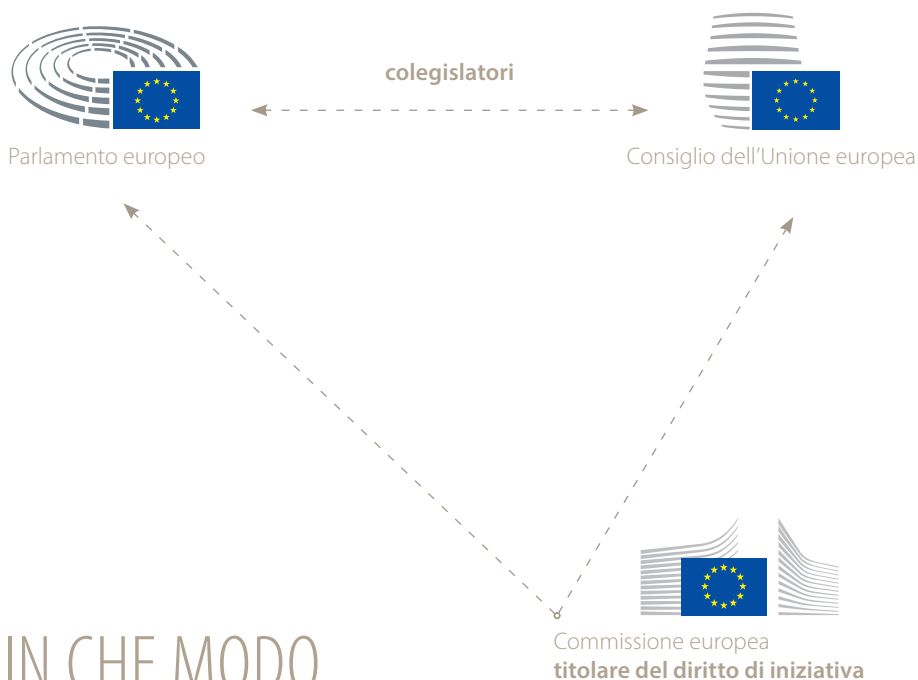
Approva gli accordi internazionali

Alcuni problemi vanno al di là del quadro europeo. Ad esempio, il riscaldamento globale, il nostro approvvigionamento energetico o i nostri interessi commerciali. Il Parlamento fornisce orientamenti per la negoziazione di accordi internazionali. Questi accordi sono soggetti al suo parere conforme, il che significa che non possono essere conclusi senza il suo consenso. Lo stesso vale per l'eventuale allargamento dell'Unione a nuovi Stati membri.

Controlla il potere esecutivo

Il Parlamento esercita un controllo democratico su tutte le istituzioni dell'UE e, in particolare, sul suo organo esecutivo, la Commissione europea. Questo controllo mira a garantire che il diritto europeo sia correttamente applicato e che il bilancio sia utilizzato in modo efficace. Un'altra prerogativa fondamentale del Parlamento consiste nel fatto che elegge il presidente della Commissione, tiene audizioni con tutti i commissari designati e può votare una mozione di censura che obbliga la Commissione a dimettersi.





IN CHE MODO IL PARLAMENTO COLLABORA CON LE ALTRE ISTITUZIONI EUROPEE?

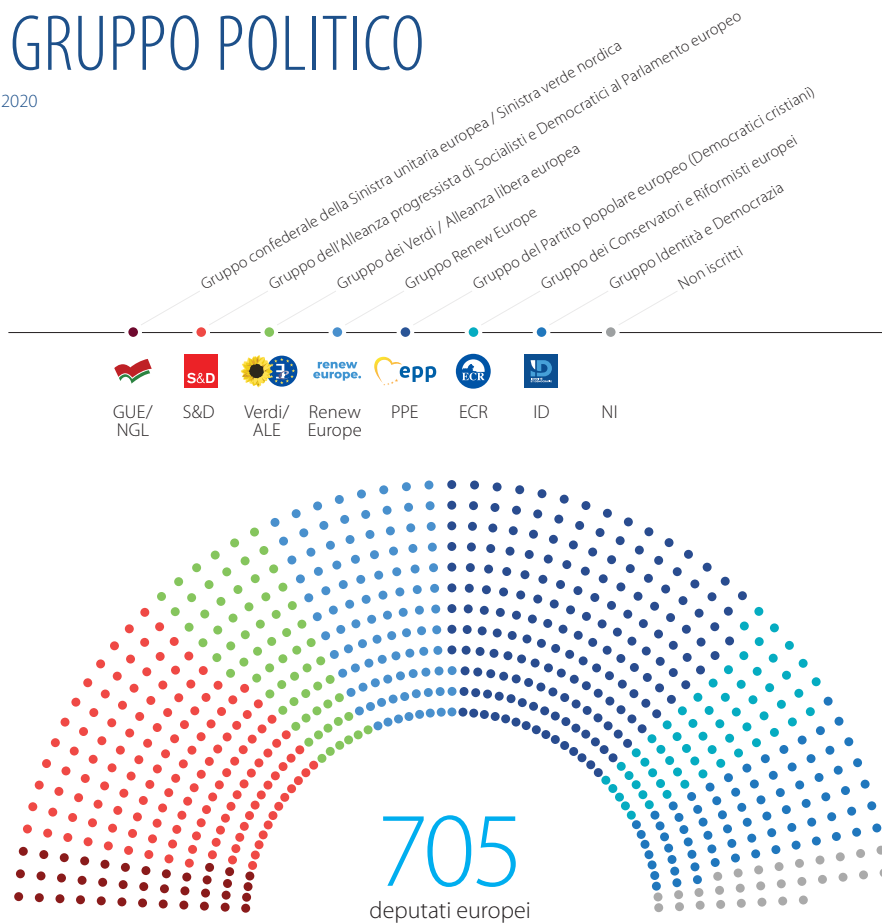
La Commissione europea dà inizio alla procedura, presentando proposte legislative. Successivamente il Parlamento, in rappresentanza dei cittadini, e il Consiglio dell'Unione europea, in rappresentanza degli Stati membri, lavorano insieme e procedono a una serie di scambi di emendamenti per modificare e, infine, adottare o respingere le proposte. Nella maggior parte dei settori, il Parlamento e il Consiglio condividono dunque il potere di creare le norme europee (direttive o regolamenti).





COMPOSIZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER GRUPPO POLITICO

13 febbraio 2020



Nell'emiciclo i deputati non sono raggruppati per nazionalità, bensì per affinità politica, in diversi gruppi che rappresentano tutte le correnti ideologiche. Il numero di deputati di cui dispone ciascuno Stato membro è proporzionale alla sua popolazione, ma viene garantita una rappresentanza adeguata per gli Stati più piccoli, come il Lussemburgo o Malta.

Dopo il recesso del Regno Unito dall'Unione europea, il 31 gennaio 2020, i seggi britannici sono risultati vacanti e questo ha comportato un adeguamento del numero (da 751 a 705) e della distribuzione dei seggi dei deputati europei.

RIPARTIZIONE DEI SEGGI PER GRUPPO POLITICO E STATO MEMBRO

13 febbraio 2020

	GUE/ NGL	S&D	Verdi/ ALE	Renew Europe	PPE	ECR	ID	NI	Totale
									
 Belgio	1	3	3	4	4	3	3		21
 Bulgaria		5		3	7	2			17
 Cechia	1		3	6	5	4	2		21
 Danimarca	1	3	2	6	1		1		14
 Germania	5	16	25	7	29	1	11	2	96
 Estonia		2		3	1		1		7
 Irlanda	4		2	2	5				13
 Grecia	6	2			8	1		4	21
 Spagna	6	21	2	9	13	4		3	58
 Francia	6	6	13	23	8		23		79
 Croazia		4		1	4	1		2	12
 Italia		18		1	8	6	29	14	76
 Cipro	2	2			2				6
 Lettonia		2	1	1	2	2			8
 Lituania		2	2	2	4	1			11
 Lussemburgo		1	1	2	2				6
 Ungheria		5		2	13			1	21
 Malta		4			2				6
 Paesi Bassi	1	6	3	7	6	4	1	1	29
 Austria		5	3	1	7		3		19
 Polonia		8			17	27			52
 Portogallo	4	9	1		7				21
 Romaniaa		11		8	14				33
 Slovenia		2		2	4				8
 Slovacchia		3		2	5	2		2	14
 Finlandia	1	2	3	3	3		2		14
 Svezia	1	5	3	3	6	3			21
 UE	39	147	67	98	187	61	76	29	705



COME FUNZIONA IL PARLAMENTO EUROPEO?

Il lavoro del Parlamento europeo è un'illustrazione perfetta del motto dell'Unione: «Unita nella diversità». Infatti, oltre alle diverse convinzioni politiche, il Parlamento riunisce anche un'ampia varietà di culture e lingue. Ognuna delle 24 lingue

ufficiali è ugualmente importante: tutti i documenti parlamentari sono pubblicati in tutte le lingue ufficiali dell'UE e ogni deputato al Parlamento europeo ha il diritto di parlare nella lingua ufficiale che preferisce.

Vediamo ora come funziona il Parlamento

Prima di tutto la Commissione europea presenta un progetto legislativo, di propria iniziativa o su richiesta di altre

istituzioni dell'UE. Poiché i deputati non sono esperti di tutti gli argomenti, la proposta viene quindi esaminata da

una delle commissioni parlamentari composte da deputati specializzati in settori molto specifici: protezione dei consumatori, commercio internazionale, libertà civili, ambiente ecc. Successivamente, i membri di ciascun gruppo politico cercano di adattare la proposta a seconda delle loro priorità, presentando emendamenti che modificano il testo della Commissione. Dopo un primo voto in commissione parlamentare, il Parlamento si riunisce in seduta plenaria nell'emiciclo principale, dove la relazione della commissione parlamentare viene discussa pubblicamente tra i diversi gruppi politici. Al termine della discussione in plenaria, i gruppi politici si riuniscono e i presidenti di gruppo cercano di far convergere i diversi interessi nazionali per raggiungere una posizione comune sugli emendamenti presentati. I gruppi possono quindi cercare di creare coalizioni tra loro per ottenere una maggioranza sulle centinaia di emendamenti presentati per la votazione finale. Durante la riunione, un membro per ciascun gruppo trasmette le istruzioni di voto a tutti i colleghi con un segno della mano, per ricordare la posizione comune adottata dall'insieme del gruppo sulla questione.

Il compito dei deputati al Parlamento europeo è quindi molteplice: inizia con un lavoro tecnico di analisi, prosegue con i dibattiti sulle idee, i negoziati e la ricerca di compromessi per poi concludersi con la votazione.

I lavori delle commissioni parlamentari si svolgono a Bruxelles. Il Parlamento si riunisce in seduta plenaria dodici volte l'anno a Strasburgo. Si tengono anche sei mini-tornate di due giorni a Bruxelles.



Il 24 ottobre 2018, i deputati hanno votato ampiamente a favore del divieto di alcuni articoli in plastica monouso come piatti, posate, bastoncini cotonati, mescolatori per bevande, cannucce o aste per palloncini, che rappresentano oltre il 70 % dei rifiuti marini. A questo elenco di prodotti vietati nell'UE a partire dal 2021, i deputati hanno aggiunto prodotti contenenti plastiche oxo-degradabili, come sacchetti e imballaggi, nonché imballaggi per fast food in polistirolo espanso.

Il Parlamento europeo ha tra le sue priorità la tutela dei diritti umani. È un convinto difensore della democrazia, della libertà di espressione, delle libere elezioni e dello Stato di diritto in Europa e nel mondo intero.

Combatte le violazioni dei diritti umani attraverso, in particolare, iniziative legislative che integrano i diritti umani negli accordi commerciali, con l'osservazione delle elezioni e con i dibattiti mensili sui diritti umani a Strasburgo.

Il Parlamento sostiene inoltre i diritti umani assegnando ogni anno il Premio Sacharov per la libertà di pensiero. Questo premio è assegnato, ormai da trent'anni, a persone che hanno dato un contributo eccezionale alla lotta per i diritti umani e richiama l'attenzione sulle violazioni dei diritti umani, sostenendo i vincitori e le cause per cui si battono.

IL DIFENSORE DELLA LIBERTÀ E DELLA DEMOCRAZIA





SOPPRESSIONE DELLE TARIFFE DI ROAMING E **RIDUZIONE DEI PREZZI DELLE CHIAMATE INTERNAZIONALI**

Dal 15 giugno 2017, quando viaggiamo nell'Unione Europea, possiamo effettuare chiamate, inviare SMS e navigare in Internet dal nostro dispositivo mobile allo stesso prezzo che paghiamo nel nostro paese d'origine. Il Parlamento ha insistito affinché la legislazione non coprisse un tempo limitato trascorso all'estero, ma si basasse sul principio dell'«uso ragionevole». Ciò significa che possiamo beneficiare del roaming alle tariffe nazionali tutte le volte che vogliamo all'interno dell'Unione, a condizione che utilizziamo il telefono per più tempo nel nostro paese che all'estero.

Inoltre, alla fine del 2018, il Parlamento ha approvato un testo che, dal 15 maggio 2019, limita a 19 centesimi al minuto il costo delle telefonate verso gli altri paesi europei.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI VISITA IL PARLAMENTO EUROPEO



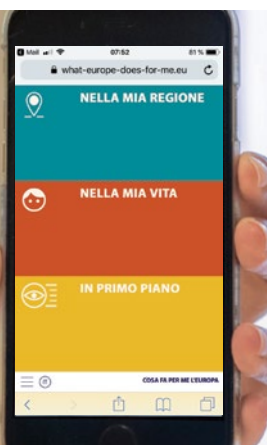
Architects: Architecture Studio

**Vuoi capire come nascono gli atti
legislativi dell'Unione europea?
Vuoi sapere come e dove i tuoi
eurodeputati prendono decisioni che
incidono sulla tua vita quotidiana?**

Il Parlamento europeo propone numerose visite a Bruxelles e a Strasburgo per consentire a tutti di comprendere meglio il funzionamento dell'istituzione, la sua storia e il contesto europeo in generale. Troverai tutte le informazioni necessarie riguardo a queste attività sul sito del Parlamento europarl.europa.eu/visiting/it/



COSA FA PER ME L'EUROPA



In che modo l'Europa entra nel nostro quotidiano? Come influisce sul nostro ambiente lavorativo e familiare, sul nostro sistema sanitario, sul nostro tempo libero, sui nostri viaggi, sulle nostre scelte di consumo e sui nostri diritti sociali? In che modo è presente nei nostri paesi, nelle nostre città e nelle nostre regioni? Il sito web <https://what-europe-does-for-me.eu/it> presenta una serie di brevi note che descrivono i risultati e le azioni dell'Unione europea nella tua regione, nella tua città e nei settori di maggiore interesse.

Entra in contatto con il Parlamento europeo attraverso l'ufficio di collegamento del tuo paese. Resta informato, partecipa alle attività che organizza ed entra a far parte della sua rete.

ROMA

Via IV Novembre 149

00187 Roma, ITALIA

Tel. +39 06699501

Fax +39 0669950201

eproma@europarl.europa.eu

europarl.europa.eu/italy

MILANO

Corso Magenta 59

20123 Milano, ITALIA

Tel. +39 024344171

Fax +39 02434417500

epmilano@europarl.europa.eu

europarl.europa.eu/italy

Per ulteriori informazioni su tutti gli Uffici di collegamento:

<http://europarl.europa.eu/eplos>



IL PARLAMENTO VICINO A TE

PER QUALSIASI DOMANDA, CONTATTA

IL SERVIZIO VISITATORI:

Place du Luxembourg 100
1050 Bruxelles, BELGIO
visit@europarl.europa.eu
europarl.europa.eu/visiting/it/

VISITA LA NOSTRA PAGINA INTERNET

Potrai seguire dal vivo le discussioni in plenaria, trovare i recapiti per contattare i deputati del tuo paese e ogni altro tipo di informazioni, dalle ultime notizie fino a studi o relazioni su argomenti specifici:
europarl.europa.eu

**ISCRIVITI ALLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK
E PARTECIPA AL DIBATTITO**

facebook.com/europeanparliament

SEGUICI SU TWITTER

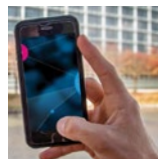
twitter.com/europarl_it

**SEGUI LE ATTIVITÀ DI TUTTI I DEPUTATI EUROPEI
E DEI PARTITI POLITICI IN TEMPO REALE**

epnewshub.eu

Puoi consultare la nuovissima Citizens' App, disponibile su App Store e Google Play Store, per scoprire che cosa sta facendo per te l'Unione europea nei settori di tuo interesse e nelle regioni di tua scelta e per ricevere notifiche sullo stato di avanzamento delle iniziative che ti stanno più a cuore. Troverai anche informazioni, nelle 24 lingue dell'Unione, sugli eventi in programma e potrai accedere a contenuti multimediali.

CITIZENS' APP L'EUROPA NEL PALMO DELLA TUA MANO



Per contattare l'UE

Di persona

I centri di informazione Europe Direct sono centinaia, disseminati in tutta l'Unione europea. Puoi trovare l'indirizzo del centro più vicino sul sito https://europa.eu/european-union/contact_it

Telefonicamente o per email

Europe Direct è un servizio che risponde alle tue domande sull'Unione europea. Il servizio è contattabile:

- al numero verde: 00 800 6 7 8 9 10 11
(presso alcuni operatori queste chiamate possono essere a pagamento),
- al numero +32 22999696, oppure
- per e-mail dal sito https://europa.eu/european-union/contact_it

Per informarsi sull'UE

Online

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali: https://europa.eu/european-union/index_it

Pubblicazioni dell'UE

È possibile scaricare o ordinare pubblicazioni dell'UE gratuite e a pagamento dal sito <http://publications.europa.eu/it/publications>

Le pubblicazioni gratuite possono essere richieste in più esemplari contattando Europe Direct o un centro di informazione locale (reperibile al link https://europa.eu/european-union/contact_it).

Legislazione dell'UE e documenti correlati

La banca dati Eur-Lex contiene la totalità della legislazione UE dal 1952 in poi in tutte le versioni linguistiche ufficiali: <http://eur-lex.europa.eu>

Open Data dell'UE

Il portale Open Data dell'Unione europea (<http://data.europa.eu/euodp/it>) dà accesso a un'ampia serie di dati prodotti dall'Unione europea. I dati possono essere liberamente utilizzati e riutilizzati per fini commerciali e non commerciali.



■ Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

europarl.eu